

EDITORIA

Venduti più libri: la spinta dall'e-com

Andrea Biondi » pagina 11

Editoria. Analisi dell'Aie: il giro d'affari sale a 1,28 miliardi (+2,3%)

Il mercato dei libri cresce Spinta dall'e-commerce

Andrea Biondi
MILANO

■ Per il secondo anno consecutivo il mercato dei libri in Italia chiude con il segno più. E dopo anni di calo - fra 2011 e 2014 è andato perso l'11,5% del valore - il settore tira così un altro sospiro di sollievo.

L'analisi dell'Ufficio Studi dell'Associazione Italiana (Aie) sarà presentata nel dettaglio oggi nella giornata conclusiva del XXVI Seminario di perfezionamento della Scuola per Librai Umberto ed Elisabetta Mauri, in programma a Venezia. Ma dai dati diffusi ieri si capisce subito che è un insieme di motivi ad aver portato a questo miglioramento.

Di certo, c'è tanto e-commerce in questa crescita che complessivamente è stata del 2,3% (in riferimento al settore varia nei canali trade e quindi librerie, librerie online e Gdo) portando il giro d'affari a 1,283 miliardi. Nel 2016 le vendite sul canale web pesavano per il 16,5% del totale, contro il 13,9% del 2015 e il 5,1% del 2010. Insomma, una crescita ampia, il cui circolo virtuoso va anche cercato nel boom di titoli elettronici, con il 10% degli italiani che dichiara di

leggere in digitale (era l'8,9% nel 2015 e il 2,9% nel 2010). In questo è da sottolineare la crescita dei ricavi da eBook e audiolibri: +21% a quota 62 milioni di euro. Ora questo segmento è arrivato a pesare per il 5,1% sulle vendite trade.

Importante precisazione: da questi ultimi numeri mancano i dati di Amazon. Aie però per la

modalità diverse», commenta il responsabile dell'Ufficio studi Aie, Gianni Peresson.

La Gdo, intanto, si manifesta sempre di più come il punto debole, con un peso che si è ridotto al 10,7% (era il 13,9% nel 2015). Bene invece le librerie di catena, al contrario di quelle a conduzione familiare. Tant'è che oggi le librerie occupano ancora il 72,8% degli acquisti.

Tutto questo però mentre si è verificato un calo di lettori (-3,1%) scesi a 23,3 milioni. Tengono comunque i "lettori forti" (da 3,298 nel 2015 diventano 3,285 milioni nel 2016) e sono i giovani ad essere i lettori più appassionati: il 47,3% dei bambini e ragazzi tra i 6 e i 17 anni legge almeno un libro all'anno. Non è omunque un problema di offerta: nel 2016 gli editori hanno pubblicato 66.505 titoli, a cui aggiungere oltre 2.400 file disponibili su Audible (per un confronto erano 59.198 nel 2010). A questi si aggiungono i 74.020 titoli e-book, fortemente in crescita sul 2015 (erano 56.145) e otto volte di più rispetto al 2010 (quando erano 9.076).

1,28 miliardi

I risultati del 2016 in Italia

Il giro d'affari dei libri (+2,3%):
il peso del Web dal 13,9% al 16,5%

prima volta ha fatto una stima delle vendite del colosso di Seattle in Italia sul libro fisico di varia, stimando ricavi per 120 milioni. In questo modo per il solo libro di carta si raggiungerebbe un fatturato complessivo di 1,337 miliardi, di 100 milioni inferiore a 2010 e 2011, anni in cui Amazon ancora non era presente in Italia. «Oggi ci sono svariati modi di leggere, e con prezzi e

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

